

CESSIONE PRO – SOLUTO DI CREDITI CERTIFICATI VERSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON GARANZIA DELLO STATO (D.L. 66/2014 convertito dalla L. 89/2014)

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring, Banca per i servizi finanziari alle imprese S.p.A.

Sede legale e Direzione Generale a Siena (SI) – Via Aldo Moro n. 11/13

Tel. 0577/294111 , fax 0577/299000

(sito internet: www.mpslf.it - indirizzo di posta elettronica: info@mpslf.it)

N. iscrizione Albo delle Banche presso la Banca d'Italia 5515 – Codice Banca n. 3210.2 - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice gruppo 1030.6

N. iscrizione Registro Imprese di Siena e Codice fiscale: 92034720521 – Partita IVA 01073170522

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Capitale Sociale di Euro 557.965.745,00 interamente versato

Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Banca Monte dei Paschi di Siena Spa -

Associata Assilea - Associazione Italiana Leasing e ad Assifact - Associazione Italiana per il Factoring

Il presente foglio viene consegnato da:

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

Piazza Salimbeni 3 - 53100 - Siena

N° verde 800 41 41 41

(e.mail info@mps.it / www.mps.it)

N. iscrizione Albo delle Banche presso la Banca d'Italia 5274 – Codice Banca 1030.6

Codice Fiscale, Partita IVA e Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Siena: 00884060526

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Capitale Sociale € 12.484.206.649,08 Riserve - € 2.937.724.217,25

(Informazioni ulteriori in caso di offerta fuori sede)

Dati del soggetto convenzionato con la Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring SpA che provvede all'offerta:

Denominazione sociale oppure cognome e nome			
Sede legale oppure residenza anagrafica			
Codice fiscale	N. di iscrizione R.E.A.		
Capitale sociale (€)			
Nome e cognome del cliente cui il modulo è stato consegnato			
<p>Il sottoscritto attesta di aver ricevuto dal soggetto sopra indicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il documento generale denominato “principali diritti del cliente” - Il presente foglio informativo - Il documento contenente i Tassi Effettivi Globali Medi (TEGM) previsti dalla Legge n. 108/1996 (c.d. “legge antiusura) 			
Data	Firma per avvenuta ricezione		

NB Si precisa che l'offerta da parte di un soggetto convenzionato con la Banca (“offerta fuori sede”), non comporterà per il Cliente alcun costo od onere aggiuntivo. In ogni caso, il cliente non sarà tenuto a riconoscere al soggetto convenzionato alcuna somma che non sia eventualmente indicata nel presente foglio informativo.

CHE COS'È LA CESSIONE PRO – SOLUTO DI CREDITI CERTIFICATI VERSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON GARANZIA DELLO STATO (D.L. 66/2014 convertito dalla L. 89/2014)

Al fine di assicurare il completo ed immediato pagamento dei debiti della Pubblica Amministrazione il Decreto Legge 66/2014 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale) ha esteso l'ambito di applicazione dell'istituto della certificazione del credito tramite il portale del M.E.F.

Per favorire lo smobilizzo dei crediti vantati dalle imprese nei confronti della P.A., le amministrazioni pubbliche devono certificare, su istanza del creditore, gli eventuali crediti relativi a somme dovute per somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali (c.d. crediti commerciali) sorti entro il 31/12/2013.

Il processo di certificazione è totalmente gratuito e gestito tramite la piattaforma elettronica per la certificazione dei crediti predisposta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato ed accessibile al seguente indirizzo web:

<http://certificazionecrediti.mef.gov.it>

L'istanza di certificazione può essere presentata da chiunque vanti un credito commerciale non prescritto, certo, liquido ed esigibile, nei confronti di una P.A.

I Crediti oggetto dell'atto di cessione, si riferiscono alla quota di parte corrente dell'Amministrazione Debitrice Ceduta e sono assistiti dalla garanzia dello Stato ai sensi di quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 37 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

Fermo restando il requisito di non prescrizione del credito, è possibile presentare le istanze di certificazione in qualsiasi momento. Si segnala però che, per poter beneficiare della garanzia dello Stato, è necessario che l'istanza sia presentata nei termini previsti dalla legge.

L'istanza di certificazione può essere presentata, attraverso la Piattaforma, per i crediti vantati nei confronti di:

- amministrazioni statali, centrali e periferiche;
- regioni e province autonome;
- enti locali, esclusi quelli commissariati per fenomeni di infiltrazione e condizionamento di tipo mafioso;
- enti del Servizio Sanitario Nazionale, esclusi gli enti delle regioni sottoposte a piano di rientro.

Garanzie

Non previste.

RISCHI SPECIFICI LEGATI ALL'ACQUISTO PRO-SOLUTO A TITOLO DEFINITIVO DI CREDITI CERTIFICATI VERSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON PROVVISATA FORNITA DA CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA

I crediti oggetto del presente contratto, vantati dal Cliente nei confronti della Pubblica Amministrazione, sono acquistati pro-soluto dalla Banca la quale, previa certificazione di certezza, liquidità ed esigibilità dei crediti stessi rilasciata dall'Amministrazione Pubblica, e dopo aver notificato la cessione, corrisponde l'importo dedotte le proprie competenze.

Trattandosi di un acquisto pro-soluto non si ravvedono rischi nei confronti del cliente, in quanto la Banca, in caso di insolvenza, si rivarrà sull'Amministrazione Pubblica debitrice.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE MASSIME APPLICABILI

NB Le condizioni economiche sotto riportate sono indicate nella misura massima a carico del cliente, sono valide fino a nuovo avviso e non tengono conto di eventuali particolari spese aggiuntive, sostenute e/o reclamate da terzi o previste da specifici accordi in deroga, imposte o quant'altro dovuto per legge, che non sia immediatamente quantificabile; tali eventuali oneri aggiuntivi saranno oggetto di recupero integrale a parte.

		VOCI	COSTI
Commissioni		Condizioni	
	C532	valuta bonifici su stessa banca factor	0 giorni
	C538	valuta per bonifici su altra banca	2 giorni lavorativi
	C524	valuta sconto crediti con pagamento RD	0 giorni lavorativi
		Spese rendicontazioni periodiche	
Corrispettivo Tasso applicabile con divisore civile 365/366	C307	tasso sconto commerciale anticipato	tasso di sconto annuo, comprensivo di ogni onere commissionale: a) tasso pari all'1,90% (uno

		VOCI	COSTI
			virgola novanta per cento) annuo fino alla concorrenza di € 50.000,00=; b) tasso pari all'1,60% (uno virgola sessanta per cento) annuo per l'importo eccedente € 50.000,00=.
Criterio di calcolo degli interessi			Anticipato con riferimento all'anno civile

Oltre alle condizioni economiche sopra riportate, si aggiunge che gli atti di cessione dei crediti certi, liquidi ed esigibili nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'Art. 1 comma 2 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per somministrazioni, forniture ed appalti e per obbligazioni relative a prestazioni professionali, alla data del 31 dicembre 2013, nonché le operazioni di ridefinizione dei relativi debiti richieste dalla pubblica amministrazione debitrice e garanzie connesse, sono esenti da imposte, tasse e diritti di qualsiasi tipo. La disposizione di cui al comma in parola non si applica all'imposta sul valore aggiunto.

TASSO EFFETTIVO GLOBALE MEDIO (TEGM) – ART. 2 LEGGE N. 108/96

Il tasso effettivo globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della Legge sull'usura (L. n. 108/1996), relativo alle operazioni di factoring, può essere consultato nei locali della Banca aperti al pubblico e sul sito internet www.mpslf.it.

RECESSO E RECLAMI

Recesso

Il presente contratto ha durata indeterminata; è facoltà delle parti - purché adempienti - recedere dandone comunicazione scritta a mezzo raccomandata A.R. all'altra parte, senza obbligo di motivazione né di preavviso.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Per l'operazione di acquisto pro-soluto a titolo definitivo di crediti certificati verso la Pubblica Amministrazione con provvista fornita da CDP SpA, i tempi massimi di chiusura del rapporto coincidono con quelli relativi al perfezionamento dell'operazione stessa.

Reclami e sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca presso l'Ufficio Controlli Interni - Via A. Moro n. 11/13 – 53100 Siena - ufficio.reclami@mpslf.it, che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Inoltre, anche in relazione all'obbligo sancito dall'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 4 marzo 2010, n. 28, di esperire il procedimento di mediazione prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, è possibile, ai sensi del richiamato art. 5, comma 5, sottoporre le controversie che dovessero sorgere dal contratto ai seguenti organismi, in funzione della loro specializzazione sulla materia bancaria e finanziaria:

- Arbitro Bancario Finanziario, sistema di risoluzione delle controversie istituito ai sensi dell'art. 128-bis del d.lgs. 385/93 (Testo Unico Bancario), secondo le modalità indicate nella "Guida Pratica ABF", reperibile sul sito web www.arbitrobancariofinanziario.it, presso le filiali della Banca oppure sul sito www.mpslf.it (attivabile solo dal cliente);
- Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dall'Associazione Conciliatore Bancario Finanziario, secondo le modalità previste nel "Regolamento di procedura per la conciliazione", reperibile sul sito web www.conciliatorebancario.it, presso le filiali della Banca oppure sul sito www.mpslf.it.

Il Procedimento di mediazione potrà essere esperito presso organismi diversi da quelli sopra indicati, iscritti nell'apposito Registro presso il Ministero di Giustizia, purché precipuamente specializzati in materia Bancaria/Finanziaria. Eventuali ulteriori diversi organismi potranno essere aditi purché graditi a entrambe le parti.

LEGENDA

Società di factoring (o Factor)	Indica MPS Leasing & Factoring, Banca per i servizi finanziari alle imprese Spa
M.E.F.	Indica Ministero dell'Economia e delle Finanze
Cedente (o Fornitore)	l'impresa fornitore cliente del Factor, cioè la controparte del contratto di acquisto pro soluto a titolo definitivo di crediti certificati verso la Pubblica Amministrazione
Debitore	indica l'Ente pubblico tenuta ad effettuare al Fornitore il pagamento di uno o più crediti;
Credito	indica i crediti pecuniari certi, liquidi ed esigibili, sorti da contratti stipulati dal Fornitore nell'esercizio dell'impresa e quindi le somme che il Fornitore ha diritto di ricevere dal Debitore in pagamento di somministrazioni, forniture o appalti di beni e/o servizi
Cessione	indica il contratto, mediante il quale il Fornitore trasferisce al Factor pro soluto ed a titolo definitivo i Crediti Certificati in cambio del Corrispettivo più innanzi definito ed in conformità delle disposizioni della legge 21.02.1991 n. 52 e degli artt. 1260-ss. c.c. La Cessione include ogni diritto e pretesa che il Fornitore possa vantare verso il Debitore in relazione ai Crediti Certificati ed ogni diritto accessorio agli stessi e produce l'effetto di trasferire il controllo del Credito dal Fornitore al Factor, in modo che questi possa disporne incondizionatamente, potendo provvedere a sua volta anche al suo/loro trasferimento ad altri soggetti.
Corrispettivo della cessione di credito	indica un importo pari al valore nominale dei crediti ceduti, al netto delle somme a qualsiasi titolo trattenute dal Debitore in relazione ad eventuali note di credito emesse dal Fornitore, sconti, arrotondamenti, abbuoni di prezzo, deduzioni, compensazioni e quant'altro il Debitore, ancorché non autorizzato, trattenga all'atto del pagamento;
Pagamento del corrispettivo	pagamento operato dalla società di factoring al cliente cedente del corrispettivo della cessione, nella misura dovuta entro cinque giorni lavorativi bancari dalla messa a disposizione dei fondi da parte di Cassa Depositi e Prestiti.
Compensi	<p>Importo trattenuto dal Factor all'atto del pagamento dal Corrispettivo per l'acquisto dei Crediti determinato secondo la formula così definita:</p> $F = I$ <p>Legenda: F = Compenso (C307) sconto commerciale computato come segue: $I = \{[c * T * DSO]/d*100\}$ c = importo c/cessione ovvero valore nominale dei crediti certificati T = valore del tasso di sconto annuo, comprensivo di ogni onere commissionale d = divisore</p> <p>NOTA: il DSO è calcolato secondo la formula riportata nelle definizioni</p>
Valuta	data di addebito o di accredito di una somma di denaro dalla quale decorrono gli interessi. I giorni valuta si intendono lavorativi bancari e se la data cade in giorno festivo si considera il primo giorno lavorativo successivo.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM):	tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna: a) individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM del factoring, aumentarlo di un quarto ed aggiungere un margine di ulteriori 4 punti percentuali; la differenza tra il limite così individuato ed il tasso medio non può comunque essere superiore a 8 punti percentuali; b) accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore al limite rilevato secondo le modalità di cui alla lettera (a).
Parametro di indicizzazione	Indice di riferimento del mercato monetario (es. Euribor 1 mese, 3 mesi, ecc.) al quale viene ancorata la variabilità del tasso di interesse contrattualizzato.
Reclamo	ogni atto con cui un cliente chiaramente identificabile contesta in forma scritta (ad esempio lettera, fax, e-mail) all'intermediario un suo comportamento o un'omissione.
Fornitore	indica l'impresa cliente del Factor, cioè la controparte del contratto di factoring;

DSO	<p>è l'acronimo di Date of Sales Outstanding, ossia il tempo effettivo medio di incasso dei crediti, calcolato per ciascun debitore utilizzando la seguente formula:</p> $\frac{\text{Crediti}}{\text{(ricavi annuali/d)}}$ <p>Trattandosi di cessione non continuativa la determinazione del DSO viene effettuata calcolando il periodo intercorrente tra la data di pagamento del corrispettivo e la data di pagamento indicata dal Debitore nell'atto di Certificazione dei Crediti.</p>
d	<p>è l'acronimo di divisore. Il divisore (d) che viene utilizzato nelle operazioni di acquisto è 366 per gli anni bisestili e 365 per gli altri.</p>
Pro soluto	<p>indica che per i crediti ceduti il Factor ha rinunciato alla garanzia di solvenza del Debitore prestata dal Fornitore, assumendosi il rischio del mancato pagamento del Debitore;</p>
Plafond	<p>indica il limite quantitativo all'assunzione di rischio da parte del Factor del mancato pagamento del Debitore;</p>
Scadenza Convenzionale dei Crediti	<p>indica i tempi di pagamento dei Crediti da parte di ciascun Debitore individuati nella Certificazione dei Crediti in favore del Fornitore.</p>
rd	<p>acronimo di rimessa diretta</p>